

ENTE PARCO NAZIONALE dell' ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

(Nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente DEC/GAB/ 175 del 22/10/2012)

NUM. 7 DEL 13 MARZO 2014

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEL PARCO

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno 13 (TREDICI) del mese di MARZO, nella sede dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena,

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle aree protette", e relative modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge 10/94 di istituzione del Parco Nazionale dell'Arcipelago de La Maddalena;

Visto il D.P.R. del 17 maggio 1996, recante l'Istituzione dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago de La Maddalena;

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70 "Disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente";

Vista il D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici non economici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70";

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss. mm. ;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. DM 0000288 del 16 ottobre 2013 relativo alla modifica dello Statuto dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena adottato con precedente decreto ministeriale n. DPN-DEC-2009-0000515 del 15 aprile 2009;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/GAB/ 175 del 22/10/2012 con il quale il dott. Giuseppe Bonanno è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena;



Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000151 - 26/04/2013 di nomina del Direttore dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, dott. Ciro Pignatelli, rubricato al protocollo di questo Ente Parco in data 6 maggio 2013 al n. 3100;

Considerato che il mandato del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena nominato con Decreti DEC/DPN/2739 del 28 dicembre 2007, DEC/DPN/0002964 del 18/02/2010 e DEC/PNM/394 del 7/06/2011 è scaduto in data 27/12/2012, e che è ulteriormente decorso il periodo di proroga di cui all'art. 3 comma 1 D.L. 16 maggio 1994, n. 293 convertito in legge 15 luglio 1994, n. 444;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 73 del 16 aprile 2013 recante il Regolamento di riordino degli enti vigilati dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, a norma dell'art. 26, comma 1, del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 113, il quale dispone importanti modifiche alla legge 394/91 e, in particolare in merito alla composizione degli organi degli enti parco pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 148;

Viste le note prot. 0047849/GAB del 16/10/2013 e prot. 0047764/PNM del 25/10/2013 con la quale il Ministero dell'Ambiente sollecitava la Comunità del Parco a provvedere a designare i propri rappresentanti con la massima urgenza, stanti i termini di cui all'art. 4, comma 2 del predetto D.P.R. 16 aprile 2013, n. 73;

Dato atto che le suddette note ministeriali sono state inoltrate alla Comunità del Parco rispettivamente, tramite pec, con prot. 7448 del 29/10/2013 e 7386 del 25/10/2013 e ricevute dagli stessi membri nella medesima data di protocollazione;

Vista la Legge 394/91 come modificata ed integrata dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013, n. 73 che all'art. 9 comma 5 recita: *"Le designazioni sono effettuate entro quarantacinque giorni dalla richiesta del Ministro dell'Ambiente. Decorsi ulteriori trenta giorni dalla scadenza del termine di quarantacinque giorni, il Presidente esercita le funzioni del Consiglio direttivo fino all'insediamento di questo. Il Presidente esercita le predette funzioni per un periodo non superiore comunque a centottanta giorni. (...)"*;

Visto il comma 6 dell'art. 11 - "Regolamento del Parco" della Legge 394/1991, e sue successive modificazioni e integrazioni, che individua come di seguito l'iter per l'adozione: *"Il regolamento del parco è approvato dal Ministro dell'ambiente, previo parere degli enti locali interessati, da esprimersi entro quaranta giorni dalla richiesta, e comunque d'intesa con le regioni e le province autonome interessate; il regolamento acquista efficacia novanta giorni dopo la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Entro tale termine i comuni sono tenuti ad adeguare alle sue previsioni i propri regolamenti."*;

Viste le Deliberazioni del Consiglio Direttivo n. 49 del 26/09/2008 e n. 31 del 29/05/2009 contenenti criteri e linee di indirizzo per la redazione degli strumenti di pianificazione e del regolamento del Parco, approvate con nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DPN-2008-0025121 del 29/10/2009;

Vista la Determinazione n. 413 del 16/12/2009 con la quale il coordinatore dell'Ente Parco, dott. Bruno Paliaga affidava alla società StudioSilva srl il servizio di redazione del Piano e del Regolamento del Parco;

Visto il contratto di diritto privato stipulato in data 26.01.2011 tra la società StudioSilva srl e il coordinatore, dott. Bruno Paliaga e in particolare l'art. 3, ultimo capoverso che recita: "l'aggiudicatario, in caso di accertati errori e omissioni nella redazione degli strumenti di pianificazione, ha l'obbligo di redigere nuovamente gli stessi senza alcun costo o onere aggiuntivo al committente";

Visti gli elaborati tecnici che costituiscono il Piano e il Regolamento del Parco presentati a questo Ente dallo Studio Silva, con nota prot. n. 3048 del 05.05.2011;

Vista la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 27 del 26 maggio 2011, con cui non si approvava il Piano per il Parco e il Regolamento presentato dallo Studio Silva con nota prot. 3048 del 05.05.2011 e si dava mandato al Direttore di comunicare allo Studio Silva di procedere alla riformulazione degli elaborati del Piano e del Regolamento in conformità alle osservazioni formulate dalla Commissione tecnica per il Piano e di verificare il rispetto della tempistica nella consegna degli elaborati del Piano e del Regolamento del Parco per individuare l'adozione di azioni conseguenti a eventuali inadempimenti contrattuali;

Vista la Relazione di valutazione della terza fase di elaborazione del Piano per il Parco e Regolamento redatta dalla Commissione tecnica per il Piano del Parco, trasmessa dal Presidente dott. Bonanno, al Direttore ing. Gargiulo, con richiesta di procedere alla delibera n. 27 del 26 maggio 2011;

Visti gli elaborati tecnici che costituiscono il Piano e il Regolamento del Parco presentati a questo Ente dallo Studio Silva con nota prot. 6764 del 04.08.2011;

Dato atto che nella seduta del 9 maggio 2012, la Giunta esecutiva dell'Ente Parco ha convenuto - riscontrato che lo StudioSilva s.r.l. raccoglieva solo marginalmente le richieste di adeguamento degli elaborati - che il Gruppo di lavoro interno, dato atto dell'evidente esigenza di modificare sostanzialmente e integrare i documenti del Piano per il Parco, secondo lo schema di revisione illustrato dal Presidente al fine di semplificare, omogenizzare e rendere più aderente alle necessità del territorio e agli indirizzi dell'Ente gli strumenti di pianificazione e regolamentazione del Parco;

Visto il verbale riportante la valutazione degli elaborati identificati dallo StudioSilva s.r.l. come conclusivi della "terza fase" del Piano per il Parco e del Regolamento, di cui al prot. 6764 del 04.08.2011 sopra richiamato, redatto dalla Commissione tecnica per il Piano nella seduta del 29 maggio 2012;

Vista la Deliberazione del Consiglio direttivo n. 33 del 30 maggio 2012, approvata dal Ministero vigilante con nota prot. 0012031 del 26/06/2012, con la quale i documenti della proposta di Piano per il Parco - trasmessi dallo StudioSilva s.r.l. con prot. 6764 sopra richiamato - non vengono approvati *per relationem* ai verbali n. 3 e 4 del mese di aprile e n. 5 del mese di maggio 2012, e più specificamente in quanto gli stessi non risultano coerenti con gli indirizzi del Consiglio Direttivo;

Considerato che con Deliberazione del Consiglio direttivo n. 2 dell'8 febbraio 2013 ("Piano per il Parco - Finalizzazione procedure di adozione"), approvata con nota del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. 0016513 del 27/02/2013, il Consiglio direttivo ha dato mandato al Direttore facente funzioni di procedere all'elaborazione degli emendamenti e dei correttivi agli elaborati relativi al Piano per il Parco e al Regolamento, secondo quanto indicato

nella Deliberazione n. 33 del 30 maggio 2012, e di acquisire la stesura definitiva del Piano per il Parco e del Regolamento dal Gruppo di Lavoro Studio Silva s.r.l.;

Vista la nota prot. 6701/13 con la quale questo Ente Parco trasmette allo StudioSilva s.r.l. il materiale tecnico elaborato ad opera degli uffici dell'Ente Parco, verificato - per la parte relativa agli indirizzi - dall'organo di vertice dell'Ente Parco stesso, ai fini dell'adeguamento dei documenti di Piano agli stessi;

Preso atto che, con nota prot. 7299/13, lo StudioSilva s.r.l. dichiara di non voler procedere alla revisione dei documenti dallo stesso elaborati in quanto ritenuta "variante sostanziale all'oggetto del contratto che deve essere necessariamente oggetto di idonea formalizzazione e valutazione economica";

Vista il Protocollo d'intesa tra l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena e la Regione Autonoma della Sardegna per la definizione di attività congiunte volte alla tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico ed ambientale del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena sottoscritto in data 11/12/2012;

Considerato che, nel parere - nota prot. 1680/2012 del 28 marzo 2012 - reso all'Ente Parco in risposta alla richiesta prot. 1011/2012 del 28 febbraio 2012, l'Avvocatura distrettuale dello Stato ha precisato che *"resta comunque salva la facoltà per l'Ente appaltante di servirsi degli elaborati già predisposti seppure carenti, e di introdurvi nel modo e nei mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed integrazioni necessarie per rendere il Piano [...] adeguato agli obiettivi e alle necessità dell'amministrazione"*;

Considerato che con la succitata Deliberazione del Consiglio direttivo n. 2 dell'8 febbraio 2013, il Presidente ha ricevuto mandato di procedere alla verifica dei contenuti del Piano per il Parco e del Regolamento predisposti, conformemente alle citate Deliberazioni n. 49 del 26/09/2008, n. 31 del 29/05/2009 e n. 33 del 30/05/2012, e ai citati verbali della Commissione tecnica per il Piano n. 3 e 4 del 3 e 4 aprile 2012 e n. 5 del mese di maggio 2012, nonché di procedere all'adozione del Regolamento del Parco, previa verifica della coerenza con gli indirizzi e le direttive succitate, per l'avvio dell'iter di approvazione da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ex art. 11 comma 6 della Legge 394/1991;

Dato atto che con nota prot. 1251/14 in data 13/03/2014 è stata trasferita al protocollo informatico di questo Ente, la proposta di Regolamento revisionata in via definitiva dai tecnici dell'Ente Parco;

Considerato che con Deliberazione del Presidente n. 6 del 5 marzo 2014 è stato portato a conclusione l'iter di adozione, da parte dell'Ente Parco, della proposta di Piano per il Parco;

Ritenuto opportuno avviare l'iter di adozione del Regolamento;

Considerato che ai sensi dell'art. 6, comma 9, dello Statuto dell'Ente Parco - adottato con Atto di disposizione urgente del Presidente n. 19 del 20/09/2013 ("Statuto dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena - Modifiche e integrazioni ai sensi del DPR 16/04/2013 n. 73, pubblicato in G.U. il 26/06/2013") - il Presidente dell'Ente Parco ha piena titolarità per l'adozione del presente atto;

Esperita la verifica circa la coerenza tra i documenti elaborati dagli uffici dell'Ente Parco e gli indirizzi e le direttive adottati in materia dall'Ente Parco;

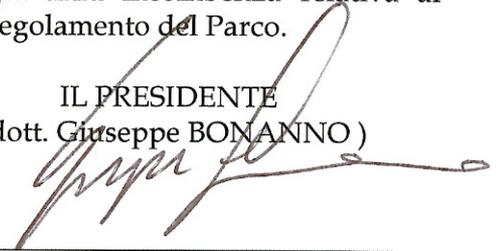
Tutto quanto sopra premesso ed esposto

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

1. di **adottare**, per quanto di propria competenza e secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, della Legge 394/1991 e sue successive modificazioni e integrazioni, la proposta di Regolamento del Parco, consultabile e scaricabile, dagli enti competenti indicati nei successivi punti, al link: <http://public.lamaddalenapark.org/> ;
2. di **trasmettere** la proposta di Regolamento del Parco al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per gli atti di sua competenza, nonché ai fini dell'attivazione delle procedura d'intesa con la Regione Autonoma della Sardegna;
3. di **trasmettere** la proposta di Regolamento del Parco al Comune di La Maddalena e alla Regione Autonoma della Sardegna, per l'acquisizione del prescritto parere ex art. 11, comma 6, della Legge 394/1991 e successive modificazioni ed integrazioni;
4. di **trasmettere** la proposta di Regolamento del Parco agli enti della Comunità del Parco per il prescritto parere ex art. 10, comma 2, lett. a) della Legge 394/1991 e successive modificazioni ed integrazioni;
5. di **incaricare** la Direzione dell'Ente di adempiere ad ogni altra incombenza relativa ai procedimenti di formazione, adozione ed approvazione del Regolamento del Parco.

IL PRESIDENTE
(dott. Giuseppe BONANNO)



La presente deliberazione presidenziale n. 7 del 13 MAR. 2014 2014 , ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge 69/2009, è stata messa in pubblicazione all'Albo digitale del sito istituzionale dell'Ente Parco all'indirizzo <http://albo.lamaddalenapark.it> per quindici giorni consecutivi a far data dal 13 MAR. 2014 con n. 0052 del registro.

IL DIRETTORE
(dott. Ciro PIGNATELLI)




La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota n. _____ del _____;